

**VERBALE ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA  
dei Soci di PROGETTO CONTINENTI**

Convento S. Andrea in Collevocchio (RI), 17-19 maggio 2024

Il giorno 17 maggio 2024 si riunisce presso il Convento S. Andrea in Collevocchio, sede legale associativa, l'Assemblea Nazionale Ordinaria dell'Associazione Progetto Continenti Onlus convocata con il seguente OdG:



**Venerdì 17 Maggio:**

- intervento di benvenuto da parte del presidente ed apertura lavori
- aperto al pubblico "*Diritti umani universali: cooperiamo per un mondo più giusto e più equo*" Tavola Rotonda con mons. Vito Piccinonna, vescovo di Rieti e Monica Di Sisto, giornalista e advocacy senior consultant
- dibattito sul tema
- cena e momenti condivisi

**Sabato 18 Maggio: riservato ai Soci di PC**

- ore 9:00: illustrazione ed approvazione bilancio consuntivo al 31.12.23
- ore 10:00: illustrazione bilancio sociale 2023
- ore 10,45: interventi e coffee-break
- ore 11,00: illustrazione dei Progetti in corso e in istruttoria
- ore 12,30: varie ed eventuali
- ore 13,00 Pranzo

**aperto al pubblico:**

- ore 15:30: "*Diritti umani universali: cooperiamo per un mondo più giusto e più equo*" Tavola Rotonda con:
  - Elena Santiemma, Responsabile U.O. Diplomazia Umanitaria e Comunicazione Sociale della Croce Rossa;
  - Gabriella Stramaccioni, sociologa ed educatrice professionale impegnata nel sociale e nelle Carceri;
  - Luisa Morgantini, presidente dell'Associazione AssoPacePalestina
- ore 18:00 coffee break
- ore 18:30 dibattito
- ore 20:00 cena e momenti condivisi

**Domenica 19 Maggio: riservato ai volontari dei Gruppi Locali e Soci di PC**

- ore 9:00 Comitato dei Gruppi locali
- relazione sulle attività di Comunicazione e Raccolta Fondi
- ore 10:00 coffee break
- relazioni dei Gruppi locali
- 12:30 dibattito e conclusioni
- ore 13:00 pranzo (facoltativo e su prenotazione).

=====

Il presidente Giovanni Penco dà il benvenuto ai Soci ordinari ed onorari, agli ospiti ed agli amici intervenuti in presenza.

Dichiara aperta e valida l'Assemblea alle ore 17,00 constatando la presenza di n. 11 soci ordinari intervenuti, n. 4 soci deleganti e n. 3 soci onorari, come da elenco allegato al presente verbale (alleg. 1).

**Preliminarmente, i soci rinunciano all'unanimità ai termini previsti dall'art. 2429 c.c., per il deposito del progetto di bilancio e delle relazioni del Sindaco Unico e della società di revisione.**

Si aprono i lavori con il momento aperto al pubblico, con la presentazione degli ospiti per la Tavola rotonda. In assenza della moderatrice Lidia Di Vece, impossibilitata a partecipare, Martina Andretta della Segreteria Nazionale introduce mons. Vito Piccinonna e Monica Di Sisto, che intervengono su *“Diritti umani universali: cooperiamo per un mondo più giusto e più equo”*.

**Mons. Piccinonna** introduce il tema ‘amicizia sociale’ a partire dalla *“Fratelli tutti”* di papa Francesco, come stimolo per promuovere e dichiarare il nostro sì all’uomo, per riscoprire persone bisognose di aiuto e che possono dare aiuto, poiché siamo tutti sulla stessa barca, anzi, sullo stesso mare. Citando spesso d. Tonino Bello, mons. Vito invita a osare la speranza, ad organizzarla, l’uomo è ancora capace e può stupirsi di fronte alla persona, alla sua dignità che esiste di per sé, che non è da ri-dare, come si sente spesso, ma caso mai da ri-conoscere. Altro luogo comune da sfatare è la frase ‘ci sono gli invisibili’ come se i poveri avessero anche la colpa di non farsi vedere ... piuttosto siamo noi che non li vediamo. Parla di ispirazione sociale alla fraternità, della necessità di passare dalla cultura del dono alla cultura dello scambio e riprende dal nuovo umanesimo di Paolo VII e dagli atti del Concilio Vaticano II il riferimento alla parabola del buon samaritano e al costo, il prezzo dell’amore: chi passa oltre (il ferito, il derubato, l’uomo) ma c’è altro, oltre l’uomo? Chi invece si ferma, e come organizza la sua cura per l’uomo, pagando di tasca sua, il necessario per ora e per i giorni a venire. È la solitudine la madre di ogni povertà, oggi siamo analfabeti nell’amore verso l’uomo (citaz.ni di vari passi della Scrittura: Caino e Abele, Mt 25) chi è il tuo prossimo? Anche Dio è infelice (D.M. Turolfo). Non possiamo rinunciare a farci prossimo, perché la madre di ogni povertà è la solitudine. Alcuni ragazzi, quando si sentivano soli e avevano bisogno di aiuto, hanno trovato negli spacciatori i loro migliori amici. Prolungare la fede, attivandola in sofferenza e amore, perché siamo ciò che amiamo e ciò che soffriamo. Dal dono allo scambio presuppone lo scendere dal piedistallo e mettersi a pari livello, è necessario osare, per ricostruire il mondo, cercare una continuità nella storia ma non secondo ragione (futurum) bensì secondo lo spirito (adventus). È necessario schierarsi, scegliere da che parte stare, fare sintesi delle dinamiche odierne; forse non è ancora tempo per un concilio vaticano III, ma intanto lo slogan del prossimo Giubileo è *“Pellegrini di speranza”* occorre ridare speranza al mondo e ai giovani soprattutto. In questo senso la cooperazione e il partenariato sono strumenti preziosi, perché non omologati, non scontati ed operano su lunghe prospettive.

**Monica Di Sisto** ricorda la sua vicinanza a Progetto Continenti già dagli anni '90, con la Campagna Nord-Sud, quella sull’acqua, il Commercio Equo e Solidale, la vendita del caffè del Nicaragua. Introduce la necessità e la sfida di guardare il mondo dalla parte giusta, anche con il supporto della Chiesa che oggi ci fa sentire a casa e si fa compagna di strada. La sfida ci viene dalla globalizzazione, che tenta di portare tutto vs. Occidente, vedi il G20, il G7, il determinante economico, il riarmo. La guerra è una follia, eppure nel 2024 c’è la guerra! Abbiamo bisogno di nuove regole, essenziali ma condivise, di rispetto dei diritti, di contaminare positivamente la società, ma indignandoci, tornando a combattere, avendo come unica prospettiva la sola possibile: l’uomo. Ricorda i fatti di Seattle, la protesta dei metalmeccanici nel 1999 che avviò il movimento anti-globalizzazione negli Stati Uniti.

Oggi le regole le fanno ‘i forti’, es. l’industria dell’energia, della trasformazione, cresce il PIL ma crescono i poveri, i lavoratori poveri, ci si accontenta; per la transizione ecologica, ormai urgentissima (non c’è più tempo! max due anni) servono alleanze, ma se ci sono grandi investimenti pubblici, mancano poi gli investimenti privati, il privato non rinuncia al profitto. Così nella cooperazione, dove il partenariato è prezioso perché NON omologato, diverso da un ‘Piano Mattei’ che destina l’80% delle risorse come fondi AICS per l’Africa e senza alcuna coprogettazione né competenze specifiche nei piani di attuazione.

Prezioso il ruolo della società civile, come fronte di resistenza anche fisica, per dare nuove prospettive ai giovani, che oggi se ne vanno, per dare loro nuova e più forte speranza. È importante tornare ad indignarci, per essere noi la resistenza, fisica-morale-culturale. Oggi in

questo siamo deboli, specie le classi medie, rispetto al passato, ma da qualche parte sta albeggiando!

Segue il dibattito, alle 20:00 terminano i lavori assembleari, che riprendono la mattina di sabato 18 alle ore 9:00, con la presentazione, a cura dell'Ufficio Amministrazione del **bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2023**, redatto ai sensi del D. Lgs. n. 117, Codice Terzo Settore (schemi ETS, alleg. 2). Si aggiunge la presenza di n. 3 rappresentanti del Gruppo locale di Penne e di Maurizio Caio, salendo così a n. 14 soci in presenza e n. 17 soci deleganti.

Vengono **illustrati gli Schemi ETS del Rendiconto Generale, dello Stato Patrimoniale e la Relazione di missione 2023** (alleg. 3), documenti di bilancio già approvati dal Consiglio Nazionale nella seduta del 23 aprile u.s. e sottoposti a revisione legale da parte della società CROWE Bompani, nonché al controllo da parte dell'organo esterno, il sindaco dott. Stefano Renzini, presente in Assemblea. Entrambi gli organi di controllo e revisione hanno già rilasciato le loro relazioni ed attestazioni di conformità, che sono in cartellina per i Soci, insieme agli schemi di bilancio (alleg. 4-5).

Vengono evidenziati il risultato economico ed alcune parti salienti dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto di Gestione, anche grazie ad una presentazione power point, in particolare le varie parti di cui si compongono gli schemi, Proventi ed Oneri per le Attività di interesse generale, l'incidenza degli oneri di struttura rispetto agli oneri per progetti e più in generale l'andamento economico finanziario, che garantisce continuità operativa all'Ente, come illustrato anche in alcuni paragrafi della Relazione di missione.

Le valorizzazioni delle immobilizzazioni, Crediti e Debiti, la liquidità costituita soprattutto dai Fondi in Italia e all'estero per i progetti.

Viene anche illustrato **il budget operativo pluriennale 2024-2026**, nella versione già approvata dal Consiglio Nazionale del 27-28 gennaio 2024 ed inserito nella Relazione di Missione 2023. Il budget fornisce al Consiglio il riferimento per orientarsi nella gestione delle risorse e per mantenere un corretto equilibrio economico e finanziario, sulla base della previsione delle entrate ordinarie dalla Raccolta Fondi.

Prende poi la parola **il sindaco revisore dott. Stefano Renzini**, che sintetizza il suo lavoro di verifica e controllo svolto all'interno dell'associazione, dando riscontri positivi sull'osservanza delle norme e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e funzionali del sistema amministrativo e contabile. Come unica avvertenza invita l'associazione a completare le operazioni di mappatura delle procedure amministrative, al fine di redigere un manuale delle procedure aziendali da approvare in Consiglio.

Dopo alcune precisazioni su alcuni dettagli del bilancio, **il presidente Penco rimette alla votazione dei soci ordinari il bilancio chiuso al 31.12.2023**, che viene **approvato dai soci votanti (n. 21) con la sola astensione di una socia**, che interpellata in merito non motiva però la sua astensione.

Viene **approvata anche la proposta di ripianare il DisAvanzo di esercizio di Euro 23.916**, portandolo **in decremento del Fondo Libero Riserve** da risultati gestionali esercizi precedenti, come indicato dal Consiglio Nazionale.

Si passa alla **presentazione del Bilancio Sociale 2023**, proiettato su schermo nella sua versione integrale ed allegato al materiale in cartellina nella versione pocket. Vengono raccolte alcune osservazioni sul lavoro di grafica e presentazione dei dati, che verranno considerate per i prossimi lavori da stampare e richiesta la traduzione, almeno in inglese, della brochure e del pocket.

Viene anche deciso di non stampare più per la cartellina la Relazione di missione, ma per la prossima Assemblea di fare l'invio e-mail dei documenti necessari ai Soci e



predisponendone la stampa di una sola copia per ciascun Gruppo locale.

Dopo il previsto intervallo, i lavori assembleari riprendono con **l'illustrazione dei progetti** conclusi nel 2023, in corso ed in istruttoria, **a cura del direttore Sergio Giani e dell'Ufficio Progetti.**

Per **l'America Centrale - Guatemala, El Salvador e Bolivia** - vengono illustrati l'andamento del Centro Milflores, del programma Costruendo saperi, l'avvio dei nuovi progetti finanziati da FAI-Donne Kaqchikeles Unite per l'accesso alla giustizia e CEI-Quichè promozione della sicurezza alimentare e nutrizionale per bambini di famiglie indigene; il sostegno all'ospedale oncologico pediatrico Oriente Boliviano con il supporto della Fondazione Padrinos Magicos; l'istruttoria del nuovo progetto in Salvador, centrato sulla figura di Rutilio Grande, presentato sempre alla CEI dopo quello sul "Miglioramento delle condizioni di vita della popolazione salvadoregna attraverso la creazione di un percorso di turismo socio-comunitario Ruta Romero".

Presentati inoltre **altri possibili interventi in Bolivia**, sempre a sostegno dei bambini e delle loro famiglie, con l'avvio di attività agroecologiche e artigianali e la commercializzazione dei prodotti.

In **Nicaragua** - Terreno e Centro Asese - la situazione Paese non permette più alcun tipo di presenza operativa, bandita dal Governo centrale ogni presenza di aiuto alle popolazioni o interventi di cooperazione di soggetti esteri.

Nel **Sud Est Asiatico - Cambogia** - Centro di accoglienza e formazione Sangkheum - è in elaborazione una nuova proposta progettuale da presentare all'Ufficio Missionario della Diocesi di Roma, quindi sarà oggetto di maggiore attenzione nel 2024, ma è necessario individuare un nuovo partner locale valido, per costruire prospettive future a medio e lungo termine.

In **Myanmar** si sono conclusi nel 2023 tutti i progetti in corso, con una sola piccola coda di attività del progetto Caffè a gennaio 2024. La situazione socio-politica del Paese non consente nuove progettualità, anche i fondi AICS residui dal 2021 sono stati destinati a soli bandi di emergenza, al netto peraltro di grosse somme riservate invece alle strutture Aics locali. Restavano disponibili poco più di un milione di \$ per le circa 10 Ong ancora operanti nel Paese, ma alla presa con grosse difficoltà burocratiche per le procedure di registrazione. Da parte nostra, sono in corso la chiusura dell'ufficio PC a Yangon e di tutti i conti correnti in loco aperti per i fondi dei progetti; chiusi anche i contratti per il personale residuo e i beni residui saranno destinati ad una Ong locale.

**Africa - Etiopia** - Centro Blein in Hawassa, aggiornamento sulla missione effettuata, durante la quale è stato constatato l'efficiente funzionamento del nuovo Centro Sanitario, gestito direttamente dalla Municipalità di Hawassa, a completamento di un lungo percorso di handover e di piena riuscita di un intervento progettuale di lunga data, conclusosi anche grazie al puntuale lavoro di Mahider, nostra Rappresentante legale nel Paese, che aveva a cuore le sorti del Centro e le sue potenzialità occupazionali, oltre che dei beneficiari tutti, specie donne e bambini.

Partito a **Shafina e Yirgalem** il **nuovo progetto** finanziato dall'Ufficio Missionario della Diocesi di Roma, per **"Garantire un'educazione prescolare di eccellenza a bambini e bambine della Diocesi di Hawassa"**, in un contesto di assoluta povertà e sempre nell'ottica di avviare presto percorsi di sostegno sempre più autonomi, a carico delle comunità locali.

Previste inoltre **nuove possibilità di intervento**, con un finanziamento richiesto alla CEI, **a favore del Centro delle Suore di Madre Teresa** e grazie alla competente presenza in loco dell'arch. Lorenzo Fontana, con il quale si cercherà di fornire risposte significative alle esigenze di produzione di acqua calda, miglioramento delle cucine e del servizio di



assistenza socio-sanitaria a persone affette da malattie anche gravi, oltre che alle donne e famiglie che gravitano attorno al Centro.

In **Italia - Napoli** - concluso il progetto finanziato dalla Fondazione Terzo Pilastro "Creattiviamoci di bello! Riciclo creativo di materiali di scarto" con Remida e Wes Trade. Per quanto riguarda i percorsi ECG, Educazione alla Cittadinanza Globale, **partirà il 27 giugno 2024 il nuovo progetto** con due volontarie del Servizio Civile Universale presentato a marzo 2023 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità-Politiche Giovanili e SCU- con capofila il CIPSI.

Pensando anche a **nuovi possibili orizzonti di impegno** e futuri interventi, si è parlato della **Siria**, di cui venerdì sera sono state mostrate recenti immagini raccolte durante un viaggio, insieme ad un ricordo di p. Paolo Dell'Oglio, gesuita italiano fortemente impegnato nel dialogo interreligioso con il mondo islamico.

Il Paese, culla della civiltà Occidentale, è oggi fortemente impoverito oltre che dalla guerra anche dalla forte emigrazione dei giovani (oltre 8 milioni di espatriati, di cui molti laureati e professionisti della grande industria farmacologica). Per ora c'è stata soltanto una prima breve interlocuzione con una Ong locale, una sorta di appendice Caritas siriana, il cui obiettivo è quello di ripopolare le aree abbandonate del Paese e favorire la formazione professionale e dei giovani.

Segue un **dibattito tra i presenti**, con alcuni specifici chiarimenti:

- la qualità dei progetti portati avanti dall'Associazione, a partire dalle necessità manifestate dai partner e frutto di un grande lavoro di ricerca e condivisione con le comunità locali nei rispettivi territori;
- più che grandi progetti, siamo nell'ordine di grandezza di max 500 mila Euro per singolo finanziamento, quindi progetti anche di minori entità ma calibrati alle effettive capacità di supporto da parte dei partner locali;
- l'opportunità di presentare il nuovo prg in Salvador su Rutilio Grande tramite la referenza del card. Bagnasco, ma la CEI ha chiesto esplicitamente un taglio più sociale del progetto e meno legato all'esperienza spirituale del personaggio di riferimento;
- vengono proiettate immagini scattate durante le recenti missioni in Ethiopia e in America Centrale;
- accennati possibili sviluppi degli interventi con la possibile collaborazione di soci medici, dell'Ong GSI Italia di Antonio Loiacono, delle Cucine Popolari di Cesena;
- in Guatemala la difficoltà nel ricostruire relazioni con le famiglie dopo la morte di Domitilla, responsabile del Centro Milflores ma anche per la coesistenza di 23 lingue etniche e la necessaria traduzione per l'interlocuzione;
- ancora sul Piano Mattei che, privilegiando l'Africa, destina di fatto l'80% delle risorse alla fascia magrebina per contrastare i fenomeni migratori e lascia poche briciole alla cooperazione internazionale. Progetto Continenti è fuori da questo circuito e punta a rimanere autonoma, sarebbe troppo dispendioso in termini di risorse umane e tempo da dedicare per attingere a fondi troppo esigui. Meglio mantenere il nostro standard di coprogettazione con le comunità locali dei Paesi in cui siamo attivi, attingere risorse da Enti privati e se possibile anche pubblici, oltre che auspicare una ripresa in senso positivo della Raccolta Fondi, che già nei primi 4 mesi del 2024 sta mostrando un trend in aumento, di circa il 25% rispetto al 2023.

Dopo la pausa pranzo, arrivano anche i volontari del Gruppo di Vico Equense e i lavori riprendono con l'altro momento aperto al pubblico, la **Tavola Rotonda con Elena**

**Santemma e Gabriella Stramaccioni**, rispettivamente su "Società civile e Advocacy: una missione umanitaria" e l'esperienza di impegno nel sociale e nelle carceri, come educatrice professionale.

**Elena Santemma** introduce il **percorso storico dell'affermazione dei diritti umani**, partendo dai primi del '900, con il riconoscimento delle prime Ong come interlocutori per la promulgazione della Carta delle Nazioni Unite, il post-colonialismo, la messa a punto delle varie Agende fino alla 2030, mai del tutto concretizzatesi, il superamento dell'assistenzialismo ma anche la progressiva successiva riduzione degli aiuti allo sviluppo. Oggi sono cambiati gli scenari di finanziamento, non più provenienti dai soli Stati nazionali ma direttamente dai grandi settori industriali, interessati per lo più al loro specifico sviluppo. Illustra il **passaggio da Ong a OSC**, lo sviluppo delle loro funzioni, cita la Croce Rossa, Save the Children, Oxfam, Amnesty International ma oltre quelle sicuramente riconosciute per il loro ruolo di "status consultivo" da parte dell'ONU, quante sono oggi le Ong nel mondo?

**Nei vari contesti, nazionali ed internazionali**, nelle aree privilegiate di intervento, è forte la crescita degli ETS in Italia, dopo l'approvazione della Riforma del Terzo Settore, che ha impattato la preesistente realtà delle Ong legate alla Legge 49/1987. Oggi **tutto il Terzo Settore, a tutela della vulnerabilità dell'essere umano e dei diritti umani**, si divide tra impegno di advocacy e fornitura di beni e servizi, ma è necessario per tutti sostenere, supportare una causa o un diritto argomentando bene, educare a questo scopo ricercatori capaci di affrontare problematiche attuali, comunicatori che sappiano impiantare processi legislativi per ottenere veri cambiamenti e su larga scala. Sono **sempre più necessarie forme specifiche di advocacy** per una diplomazia umanitaria, per mettere in atto azioni politiche a contrasto dei fenomeni di ingiustizia e crescente impoverimento, a livello mondiale, **accanto ad azioni di impegno più diretto**, come ad es. Green Peace. In ambito nazionale, vige sempre il principio di umanità, specifico della CR, di dare voce a coloro che hanno bisogno di essere aiutati e ascoltati, ma occorre **dotarsi di strumenti e linguaggi specifici**.

**Gabriella Stramaccioni**, operatrice **garante dei diritti in carcere**, richiama l'art. 27 della Costituzione Italiana e la visione dei padri costituenti, frutto della loro diretta esperienza di carcerati 'politici'. Anche le **tante leggi esistenti**, ma la loro **difficile applicazione**, che si traduce in un **mancato riconoscimento di diritti**, perché se è vero che con il carcere si perde la libertà (pena) non è vero che si perdono anche gli altri diritti (salute, affettività, formazione, riabilitazione, ecc.)

**Il carcere** è diventato nel tempo, sempre di più, **una discarica sociale**, la marginalità e la povertà anche culturale sono ormai fonte, l'origine del reato. Solo il 10% dei **carcerati** è diplomato, quindi **con un retroterra culturale e formativo scarso o inesistente**. Questa situazione rende **tutto più semplice per il Governo**, che **non affronta i problemi reali**, è più semplice chiudere in carcere che rieducare (es. i tossicodipendenti o i malati di patologia mentali). Altro grosso problema **l'internazionalità dei carcerati** (soltanto a Regina Coeli, Roma, 75 nazionalità di detenuti). L'evasione scolastica in Italia non promette miglioramenti significativi su questo, ma né la formazione nelle periferie né il carcere sono all'attenzione dei nostri politici (tutti!).

**I CPR**, dove vengono regolarmente 'incarcerati' i migranti, sono **veri e propri lager** per trattenere persone senza pene da scontare, che ora si vogliono trasferire in Albania, con investimenti economici pazzeschi. Abbiamo più di 10mila persone negli istituti detentivi, con un **forte aumento di suicidi e tentativi**, e **nulle o quasi le misure alternative**.

Non **mancano** le leggi, ma **la reale applicazione delle leggi e i controlli**; in più, chi non ha possibilità di difendersi pagando di tasca propria avvocati capaci, va in carcere anche se non dovrebbe; solo i ricchi riescono ad ottenere misure 'privilegiate'. **L'unica voce fuori**

**dal coro** che continua da tempo come reale protesta contro tutto questo è la voce di **papa Francesco**, con la sua continua presenza accanto ai carcerati sia in Italia sia all'estero, il ricordo continuo delle loro condizioni di oppressione e sofferenza.

Le uniche **poche novità applicate** in epoca covid a favore delle condizioni di detenzione **sono state cancellate, annullando provvedimenti di clemenza** emanati per alleviare il peso del carcere e come preoccupante effetto **in aumento la c.d. sindrome dei detenuti**, il radicarsi di un linguaggio carcerario, **il dilagare dell'effetto 'lucifero'** per cui nel rapporto tra carcerati e carceranti si hanno sempre più episodi di intolleranza e violenza anche grave.

Una specifica e **grave anomalia del sistema carcerario italiano** è quella del cibo, classificato in **"vitto" e "sopravvitto"**. Il primo attiene alla somministrazione regolare di pasti (di pessima qualità) ai detenuti, invece il sopravvitto consente a pochi facoltosi di poter acquistare alimenti o altri generi di conforto presenti in appositi elenchi approvati dall'amministrazione penitenziaria, ma, come ha denunciato alla Procura la stessa Stramaccioni, facendo avviare un'inchiesta su larga scala, chi fornisce vitto e sopravvitto è lo stesso fornitore, che quindi ha l'evidente vantaggio di lucrare sul sopravvitto, a scapito della qualità del vitto fornito di base.

Segue un **dibattito**, con focus sul **ruolo delle donne circa l'affermazione dei diritti umani** a tutti i livelli, sul **concetto di dignità umana** e di difesa dei diversi, sia in termini economici che umani, su quali politiche potrebbero ridurre diseguaglianze e se oggi sono ancora attuabili, sulla sempre **maggiore resistenza negli Stati a riconoscere i diritti** e spazi di attività ai difensori dei vari diritti. Ma **il diritto che non si difende è un diritto che si perde**.

A seguire la cena e momenti condivisi con la partecipazione alla festa del santo patrono di Colavecchio, in paese.

**Domenica 19 maggio** si riprende alle ore 9:00 con il **Comitato dei Gruppi locali**, un confronto diretto tra tutti i presenti, già in parte anticipato dai recenti viaggi di rappresentanti del Consiglio e della Segreteria presso vari Gruppi, ma che richiede ora la condivisione tra tutti. Presenti i Gruppi di Genova, Finale, Vico Equense, Bitonto, Cesena, Milano, Sandra A. per i volontari attivi al Convento. Il Gruppo di Penne è già ripartito sabato sera.

Viene **presentato il recente evento di Roma**, la Festa di primavera svoltasi presso il Circolo Arci Zalib il 12 maggio, con l'intento di richiamare amici sostenitori di vecchia data e mettere le basi per la nascita di un nuovo Gruppo locale Roma-Lazio.

Sottolineato il **ruolo dei Gruppi locali**, non limitato alle attività di raccolta fondi ma di condivisione profonda delle iniziative di tutta l'associazione, **il recupero di realtà storicamente impegnate in associazione**, come quella di Salerno, con il rientro di due socie ed iniziative già realizzate da gennaio ad aprile.

Giosuè P., esperto fundraiser per il Percorso startup sul tema, ricorda che i Gruppi 'sono Progetto Continenti' e non articolazioni dell'associazione; **PC si muove come una realtà coesa**, tutti insieme siamo **una "unicità" nel campo** e **portatori di una grande proposta**.

Illustra poi il  **dono**, riconosciuto oggi anche a livello scientifico come **elemento di benessere per le persone che donano**, nel senso che donare non è solo altruismo, non è solo una virtù ma fa stare bene, aiuta a sentirsi meglio.

Occorre **dotarsi però anche di nuove tecniche e nuovi strumenti**, ad es. una **donation box** da installare al Convento per favorire donazioni all'impronta e tracciabili e trovare il modo di sottolineare che le nostre non sono raccolte fondi di marketing ma 'di cuore'; una **% del fatturato** di strutture alberghiere o della ristorazione da destinare a PC, o in

alternativa **1 euro per ogni bene/servizio fornito alla clientela; i podcast da attivare** per aggiornamenti vari o approfondimenti culturali o di spiritualità; **cornici digitali** per visualizzare ovunque immagini dai paesi e dai progetti.

**Seguono i report dai volontari** di Milano, Bitonto, Cesena, Vico Equense, Genova e del Convento: tutti mettono in luce anche **il carattere formativo e culturale di varie iniziative proposte**, con lo scopo di diffondere la cultura solidale e sostenere i progetti. Anche se oggi è più difficile continuare ad approfondire tematiche formative, tuttavia si riesce a 'raccolgere' perché in passato si è già lavorato molto in questo senso. Tutte le notizie dai Gruppi **saranno riportate nel Bilancio Sociale 2023**, di prossima stampa.

Vengono **presentati gli Ambasciatori di Progetto Continenti**, di fresca nomina e illustrato il loro ruolo all'interno dei Gruppi locali e sul territorio: Nazzareno Pari, Antonio Scaraggi, Giovanna Cartossi, Marcella Rossi, Giuseppe Castellano.

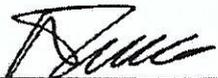
Si raccomanda di **dare notizie di ogni evento nei Gruppi con largo anticipo alla Segreteria**, per favorirne la pubblicità e condivisione. Alla Segreteria viene chiesto di **adattare brevi filmati e raccolte di foto da utilizzare nei Gruppi** durante le attività sui loro territori e di organizzare, quando possibile, **video chiamate con i rappresentanti dei partner nei paesi**.

È tempo di pensare anche alla **organizzazione di un eventuale viaggio in Centro America**, cui viene dedicato uno spazio apposito alla fine del momento assembleare e solo con chi è realmente interessato.

Si propone di **prevedere**, per le prossime Assemblee, **momenti di lavoro più laboratoriali ed esperienziali**, con maggior coinvolgimento dei presenti.

L'assemblea dei soci termina alle ore 12:00.

Il Presidente dell'Assemblea

  
Giovanni Penco

Il Segretario verbalizzante

  
Sandra Mariotti